



Vulcanica e briosa Rossella

regina del sorriso

Rossella Regina, nota al grande pubblico per il suo approdo in finale nella scorsa edizione di Italia's got Talent, parla di sé apertamente, rispondendo con brio e simpatia a ogni curiosità



Nasce a Laino Borgo, Rossella Regina, poi quando si sposta per andare a Bologna? Nel lontano 1998 e per ragioni universitarie... avrei dovuto fermarmi a Forlì (Furlé - come dicono qui, gergalmente), ma alla fine Bologna l'ha vinta! Mi sono iscritta alla Facoltà di Lingue e detta, al termine della stessa e dopo un paio di passaggi esteri, che Bologna sarebbe stata la mia 'città di passaggio', ma... un passaggio un po' lunghino, visto che dura ormai da 15 anni!!!

Poliedrica come poche, di quante ore dovrebbe essere composta la sua giornata? Mi insegnano che un desiderio simile, altro non sia se non il sintomo di una cattiva gestione del proprio tempo. Per quanto mi riguarda, 24 ore sono sufficienti, rimpinzate come sono di tante cose... Poi, come si dice, bisogna fare comunque una cernita e quando anche dopo questa le 'cose' continuano ad essere numericamente superiori a quelle gestibili in una giornata, beh basta lasciare un segno laddove si è giunti, così da ripartire, il giorno dopo, esattamente dal punto in cui ci siamo fermati!

Da cosa nasce il suo estro creativo? Da cosa ha tratto spunto in origine e che cosa la stimola ancora oggi? Sono frutto dell'unione di due persone, i miei genitori che possiedono, da una parte, una



spumeggiante ironia (quella di mia madre), e dall'altra un'arte del "saper fare" a 360°. A questo corredo genetico, quindi, mi sono limitata ad aggiungere la passione per la musica, la naturale propensione all'oratoria (fortificata dagli studi e dall'incontro con figure scolastico-academiche importanti), un pizzico di scetticismo e... un po' di sana osservazione delle dinamiche del piccolo schermo! Chissà che gli ingredienti siano davvero tutti questi, poi?! Quanto agli stimoli, credo che essi giungano, in primis, dal mio interno per poi rafforzarsi in tutto ciò che mi sta attorno, nessuna cosa esclusa!

Sembra che la sua sia una vita "affollata", in tutto ciò ha tempo per l'amicizia vera? Se lo si desidera, il tempo si trova, sempre e comunque, anche per l'amicizia! Quanto a questa, diciamo che è un sentimento che mi ha un po' delusa nel tempo...

Quali sono i valori che porta sempre con sé?

La famiglia, a cui devo tutto (il mio passato, il presente e il futuro) e le mie origini (essere nativa di un piccolissimo paesino della Calabria, Laino Borgo, si è sempre rivelato un punto di forza).

Secondo lei per far carriera nello spettacolo è necessario scendere a compromessi?

Così si vocifera, ma per quanto mi riguarda non avendo alcuna intenzione di vendere l'anima al primo o all'ultimo diavolo, mi sono già autoconvinta del fatto che se non dovessi riuscire a vivere materialmente di spettacolo, continuerei a farlo nella vita di tutti i giorni, così come da 34 anni a questa parte (e chi mi conosce, sa di cosa parlo), oltre che nel tempo libero (mi definisco a tutt'oggi un'artista da week-end). Se Maometto e la montagna non riescono a incontrarsi, in fondo, possono pur sempre spedirsi una cartolina, no?

Cosa le hanno dato, a livello emozionale, le apparizioni in tv?

Mi hanno convinta ulteriormente che quella sarebbe proprio la mia strada: qualcosa che è innato e va oltre ogni forma di studio. Dinanzi al pubblico in sala, al cospetto delle telecamere e

dei tre giudici, 'boss' del teleschermo, o di fianco ai presentatori mi sentivo perfettamente a mio agio, come se stessi facendo la cosa più naturale del mondo. E questo, devo dire la verità, a volte è più difficile da gestire che le palpitazioni o i tremori di alcuni: quelli passano, mentre la sensazione di benessere percepita, se vissuta a distanza da quell'ambiente, duole non poco.

Chi è davvero Rossella Regina?

Una calabrese senza età (sebbene l'anagrafe mi accoli 34 primavere) e senza un univoco accento che si diverte, una volta l'anno (almeno per adesso), a fare incursione nelle case degli italiani (pur non rubando nulla, se non qualche sorriso!), per sondare il terreno, da una parte, le reazioni dall'altra e magari, chissà... trasferirsi definitivamente all'interno del tubo catodico (sempre che l'IMU non si paghi anche lì!)

Il suo punto di vista su show come l'ultimo a cui ha partecipato, Italia's got talent.

Si tratta di 'palestre di settore' nell'ambito delle quali ci si può sperimentare, e che, come tale, a mio avviso, non sono da considerarsi mete ma solo punti di partenza.



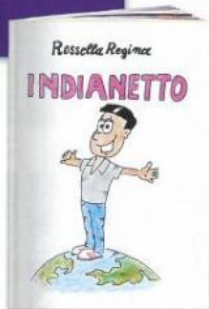
Indianetto

Rossella Regina, che abbiamo conosciuto nelle prime pagine del giornale, è una ragazza fantasiosa e spumeggiante. Proprio dalla sua fantasia vien fuori Indianetto, un insieme di vicende tra il comico e il faceto che, come lei stessa consiglia, si può leggere tutto d'un fiato o anche utilizzarlo come traccia per il gioco del mimo per ridere con gli amici.

Identikit del disegnatore

L'ideatore dei fumetti del libello è Massimo Borgioli, illustratore di satira socio-politica, scopre la passione per il disegno fin da subito, ma solo verso i quarant'anni

decide di pubblicare e far conoscere i suoi disegni anche al di fuori della cerchia dei soli amici. L'impatto con il pubblico è stato positivo, da qui la collaborazione con Rossella Regina.



Cognome REGINA
Nome ROSSELLA
WWW.ROSSELLAREGINA.IT
(atto n. 1)
e LAINO BORGO (CS)
Cittadinanza ITALIANA
Professione CANTANTE, GIORNALISTA, LINGUISTA, SCRITTRICE, TRADUTTRICE, INTERPRETE, PRESENTATRICE, INTRATTENITRICE, SPEAKER, ATTRICE, WEBMAKER, CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Ha partecipato a: La Corrida con Gerry Scotti (Canale 5) e La Sai l'ultima con Lorella Cuccarini e Massimo Boldi (Canale 5), da I Sogni Son Desideri con Caterina Balivo e Valeria Marini (Rai Uno) a Forum con Rita Dalla Chiesa (Rete 4) a Italia's got talent condotto da Simone Anichiarico e Beien Rodriguez (Canale 5)

Impronta del dito indice sinistro
Il SINDACO
L'ordina del Sindaco
ROSSA REGINA

INDIANETTO

Giunto è il tempo che vi parli di un soggetto Meglio noto con il nome di INDIANETTO.

INDIANETTO è un nome d'arte ispirato alla mole del figuro già citato: sodi muscoli in un corpo un po' minuto alto circa un solo metro e mezzo sputo.

Descrizione un po' cruenta ma reale
Che potrebbe guadagnarci l'ospedale!

INDIANETTO, forte ego e poca altezza
Si credeva alto quanto una forzezza!
Ciò era vero in confronto alla sua donna
Alta quanto il cinturino di una gonna (2cm)!

Nonostante la statura deludente
INDIANETTO attraeva molta gente!
Donne adulte o mature in prevalenza
Nonché uomini... diciamo... di tenerezza!

Ma INDIANETTO si diceva ligio e retto
Ai piaceri che goder voleva a letto:
donne more dal bel corpo e dal bel viso
popolavani dell'ingordo il Paradiso!

Ma la dieta comprendeva anche le bionde:
purché snelle ed al punto giusto tonde!
Il copione d'INDIANETTO era lo stesso:
bramosia solo per l'opposto sesso!
Or capite perché gli irlandesi bevono a sfregio:
per dimenticare delle donne il privilegio!

Ma non tutte sono ammesse agli 'esercizi'
Solo quelle che non hanno troppi vizi.
E or che il fumo è bandito dappertutto
INDIANETTO ne uscirà semi-distrutto!

Dà risposte puntuali come la morte
a coloro che con lui tentan la sorte
ricordando che i suoi figli avran natali
secondo metodi strettamente tradizionali!

Con INDIANETTO la finzione non è ammessa
Ogni donna deve essere se stessa!
S'ella finge al DOTTORINO viene male
Perché sa che cosa dice il manuale.

INDIANETTO che è cardiologo in teoria
Non disdegna d'indagar l'anatomia
Di cui si occupa solamente nel serale
In posizione prettamente orizzontale!!!

...continua

